



OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI – Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe per l'anno 2017.

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **31** del mese di **Marzo** nella Sede Municipale alle ore **17.00** e in prosieguo.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – 1^a convocazione, ed in seduta pubblica sotto la presidenza del Presidente Serafino Mauro.

All'appello sono presenti i seguenti Consiglieri:

		Si	No			Si	No
1)	PUGLIESE UGO – SINDACO -	X		19)	MARULLO ROBERTO		X
2)	AMBROSIO MICHELE		X	20)	MAURO SERAFINO	X	
3)	ARGENTIERI PIUMA ANTONIO		X	21)	MAZZA DOMENICO	X	
4)	BARBIERI ROSANNA		X	22)	MEGNA MARIA RITA	X	
5)	BIANCHI MASSIMILIANO	X		23)	MEGNA MARIO	X	
6)	CARCEA GIUSEPPE RENATO	X		24)	MERCURIO INES		X
7)	CAVALLO RAFFAELLA	X		25)	PAGLIAROLI PISANO	X	
8)	CIMINO MANUELA	X		26)	PEDACE ENRICO	X	
9)	CORREGGIA ANDREA		X	27)	PESCE FRANCESCO	X	
10)	DE FRANCO VINCENZO	X		28)	PROCOPIO GIOVANNI	X	
11)	FAMILIARI ANGELA	X		29)	PUCCI GIUSEPPE	X	
12)	FIORINO GIUSEPPE	X		30)	PUPA TOMMASO	X	
13)	FLOTTA SAVERIO	X		31)	SCARRIGLIA CLAUDIA		X
14)	GAETANO SALVATORE	X		32)	SORGIOVANNI ILARIO	X	
15)	GALDIERI VALENTINA	X		33)	TORROMINO SERGIO		X
16)	GALEA MARIO	X					
17)	LARATTA ALBERTO	X					
18)	MARRELLI FABIOLA	X					

Totale presenti N. 25

Totale assenti N. 8

Nel corso della seduta sono presenti gli assessori: Cosentino, Caccavari, Frisenda, Gentile, Proto, Romano e Sinopoli.

Vi è l'assistenza del Segretario Generale Avv. Bruno Rosaspina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente del Consiglio il quale propone la riunione della discussione, per economicità dei lavori e attinenza degli argomenti, dei punti all'ordine del giorno da 1 a 5, fermo restando la votazione delle proposte di deliberazione depositate agli atti in maniera separata per ciascun punto, ovvero deliberazione;

Il Presidente pone ai voti la proposta;

Con voti favorevoli n. 24 del Sindaco Pugliese e dei Consiglieri (Bianchi, Carcea, Cavallo, Cimino, De Franco, Familiari, Fiorino, Flotta, Gaetano, Galdieri, Galea, Laratta, Marrelli, Mauro, Mazza, Megna Maria Rita, Megna Mario, Pagliaroli, Pedace, Pesce, Procopio, Pucci e Pupa);

Contrari n. 1 del Consigliere Sorgiovanni;

Sentito l' intervento del Sindaco Pugliese;

Sentita la relazione dell'Assessore Proto;

Vista la legge 27 dicembre 2013 , n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto, in particolare:

- il comma 639 che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone, fra l'altro, della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 651 che stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il comma 652 che stabilisce che il comune, in alternativa ai criteri di cui al precedente comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- il comma 654 che stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il comma 666 che stabilisce che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, da commisurare alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a

tributo, da applicare nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

- il comma 683 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Visto il Regolamento l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e dei componenti IMU, TASI e TARI, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30 agosto 2015;

Visto l'art. 40 del suddetto Regolamento relativamente alla disciplina della TARI che, tra l'altro, prevede:

a) la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

b) la tariffa è composta:

- da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;

- da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

c) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:

- per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;

- per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

d) la tariffa per le utenze non domestiche è determinata:

- per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

- per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

e) i coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa delle utenze domestiche e non domestiche sono determinati contestualmente all'adozione della delibera tariffaria;

f) le tariffe sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, avendo riguardo alle componenti di costo dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158,

ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'Ente competente, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e degli accantonamenti per perdite riferite a quote di tributo dovute e non versate; le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

g) nella modulazione della tariffa sono assicurate mediante la ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche;

h) in caso di mancata approvazione delle tariffe del tributo per l'anno successivo, si intendono prorogate le tariffe in vigore;

Visto, altresì, l'art. 48 del suddetto Regolamento che stabilisce, fra l'altro, che l'ammontare complessivo della TARI è suddiviso in quattro rate trimestrali scadenti nei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre, e che il numero e la scadenza possono variare annualmente con provvedimento della giunta comunale, anche in modo differenziato tra le tipologie di utenza;

Ritenuto di dover mantenere il numero delle quattro rate ma di dover variare la scadenza del pagamento, come segue:

- prima rata scadente il 31 maggio 2017;
- seconda rata scadente il 31 luglio 2017;
- terza rata scadente il 30 settembre 2017;
- quarta rata scadente il 30 novembre 2017;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 che disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

Visto il piano finanziario complessivo del servizio redatto dal Settore 3° - Servizio Ambiente del Comune comprendente oltre ai costi di Akrea Spa anche i costi sostenuti direttamente dal Comune, acquisito con prot. 861/int. Del 21/03/2017, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

Visto che nel suddetto piano finanziario le voci di costo risultano le seguenti:

Piano finanziario servizio gestione rifiuti anno 2017

A) Costi servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento rifiuti – AKREA SPA	
CG – Costi operativi di gestione	6.200.000,00
CC – Costi comuni	
CK – Costi d'uso del capitale	
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni	
TOTALE COSTI SERVIZIO AKREA SPA(compreso IVA)	6.200.000,00

B) Costi sostenuti dal Comune	
Costo tariffa regionale conferimento RSU	3.500.000,00
Fondo rischi	190.000,00
Discarichi	320.000,00
Costo del personale	238.920,29
Costi di riscossione	250.000,00
Differenziata tariffa regionale conferimento anni precedenti	548.162,47
a detrarre contributo MIUR art. 33bis DL 248/2007 (tassa servizio rifiuti istituzioni scolastiche)	-65.381,84
Benefit riconosciuto dalla regione quale Comune sede di impianti	-250.000,00
TOTALE COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE	4.731.700,92
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	10.931.700,92

Ritenuto di dovere approvare il piano finanziario complessivo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 nell'ammontare complessivo di euro € 10.931.700,92 come sopra determinato;

Ritenuto, altresì, di dovere approvare la tariffe della TARI per l'anno 2017 assicurando la copertura integrale dei costi come sopra determinati nel piano finanziario, applicando a tal fine i coefficienti riferiti sia alla parte fissa che alla parte variabile per le utenze domestiche e per quelle non domestiche (metodo normalizzato semplificato di cui all'art. 1 comma 652 l. 147/2013 con coefficiente $K_a = 0$; $k_b - k_c - k_d$ modificati);(Allegato 2)

Visto l'art. 5 comma 11 del decreto legge 30-12-2016, n. 244 che ha disposto il differimento del termine al 31 marzo 2017 per l'approvazione della deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'anno 2017;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 49 del d.lgs. 18 luglio 2000 n. 267, che si allegano;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Verbale n. 33 della II Commissione Consiliare Permanente del 30-03-2017 che si allega (All. 3);

Dato atto dell'ingresso in Aula del Consigliere Correggia [Presenti n. 25 Consiglieri ed il Sindaco Pugliese (26)];

Dato atto dell'uscita dall'Aula del Consigliere Flotta [Presenti n. 24 Consiglieri ed il Sindaco Pugliese (25)];

Sentito l' intervento del Consigliere Galea per dichiarazione di voto contrario e prosegue dando lettura di un suo documento;

Sentito l' intervento del Consigliere Procopio per dichiarazione di voto contrario sui primi 4 punti e prosegue con un intervento sul 5° punto dando lettura di un suo documento;

Sentito l' intervento del Consigliere Megna Mario per dichiarazione di voto contrario;

Sentito l' intervento del Consigliere Sorgiovanni per dichiarazione di voto contrario;

Sentito l' intervento del Consigliere Pedace dando lettura di un suo documento;

Dato atto dell'uscita dall'aula del Consigliere Sorgiovanni [Presenti n. 23 Consiglieri ed il Sindaco Pugliese (24)];

Sentito il Presidente il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Con voti favorevoli n. 19 del Sindaco Pugliese e dei Consiglieri (Bianchi, Carcea, Cavallo, Cimino, De Franco, Familiari, Gaetano, Galdieri, Laratta, Marrelli, Mauro, Mazza, Megna Maria Rita, Pagliaroli, Pedace, Pesce, Pucci e Pupa);

Contrari n. 5 dei Consiglieri: Correggia, Fiorino, Galea, Megna Mario e Procopio.

Espressi per alzata di mano.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1) Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 redatto dal Settore 3 – Servizio Ambiente del Comune, che si allega alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato 1), con il quale vengono quantificati in euro 10.931.700,92 i costi complessivi del servizio;

2) Di approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017 per le utenze domestiche e non domestiche, riportate nella tabella allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

4) Di dare atto, altresì, che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504/92, nella misura del 5% deliberata dalla Provincia di Crotone;

5) Di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2017 deve avvenire in quattro rate bimestrali alle seguenti scadenze:

- prima rata scadente il 31 maggio 2017;
- seconda rata scadente il 31 luglio 2017;



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere tecnico

Copia

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI – Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe per l'anno 2017.

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 6 del 31.03.2017

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:Favorevole.

Crotone lì, 22-03-2017

p. Il dirigente
F.to - Dott. Francesco Giuseppe Piscitelli -

Proposta n. CONSI - 33 - 2017



Comune di Crotona

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere contabile

Copia

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI – Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione delle tariffe per l'anno 2017.

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 6 del 31.03.2017

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

Copertura finanziaria:

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, viste le norme finanziarie – contabili e le previsioni di bilancio, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: Favorevole

Crotone lì, 22.03.2017

p. Il dirigente del Settore finanziario
F.to Dott. Francesco Giuseppe Piscitelli

Proposta n. CONSI - 33 - 2017

IL PRESIDENTE	F.to	<i>SERAFINO MAURO</i>
----------------------	-------------	-----------------------

Il Segretario Generale	F.to	<i>BRUNO ROSASPINA</i>
-------------------------------	-------------	------------------------

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che il presente atto, è stato pubblicato nel sito informatico del Comune, oggi, 11.04.2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Il dipendente incaricato
F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Crotone, li

Il responsabile del Servizio Giunta e Consiglio,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, li 11.04.2017

Il dipendente incaricato
Responsabile del Servizio Giunta e Consiglio
F.to Il Funzionario Graziella Zurzolo

TARIFE TARI ANNO 2017 – UTENZE DOMESTICHE “D” E NON DOMESTICHE “ND”

Tipo	Categoria	Coefficiente di Attribuzione		Tariffa Parte Fissa Euro/mq.	Tariffa Parte Variabile Euro/Comp.-mq.
		Parte Fissa (Ka/Kc)	Parte Variabile (Kb/Kd)		
D	D01 - 1 componente	0,01	0,30	1,77	51,71
D	D02 - 2 componenti	0,01	0,70	1,77	120,66
D	D03 - 3 componenti	0,01	0,90	1,77	155,13
D	D04 - 4 componenti	0,01	1,10	1,77	189,61
D	D05 - 5 componenti	0,01	1,45	1,77	249,94
D	D06 - 6 o più componenti	0,01	1,70	1,77	293,03
ND	N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	1,52	1,25
ND	N02 - Cinematografi e teatri	0,71	6,18	1,71	1,41
ND	N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	5,85	1,59	1,33
ND	N04 - Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	9,83	2,68	2,24
ND	N05 - Stabilimenti balneari	0,89	7,80	2,15	1,78
ND	N06 - Esposizioni, autosaloni	0,86	7,56	2,07	1,72
ND	N07 - Alberghi con ristorante	2,12	18,68	5,11	4,26
ND	N08 - Alberghi senza ristorante	1,62	14,25	3,91	3,25
ND	N09 - Case di cura e riposo	1,64	14,43	3,95	3,29
ND	N10 - Ospedali	2,15	18,90	5,18	4,31
ND	N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,76	15,45	4,24	3,52
ND	N12 - Banche ed istituti di credito	1,19	20,00	2,87	4,56
ND	N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,70	14,85	4,10	3,38
ND	N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,25	19,83	5,43	4,52
ND	N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,37	12,00	3,30	2,73
ND	N16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,51	22,04	3,00	2,80
ND	N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,57	13,87	3,79	3,16

Allegato 2

ND N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,56	13,67	3,76	3,11
ND N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,07	18,15	4,99	4,14
ND N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	12,38	3,40	2,82
ND N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38	12,17	3,33	2,77
ND N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,16	54,30	14,85	12,37
ND N23 - Mense, birrerie, amburgherie	3,80	33,42	9,16	7,62
ND N24 - Bar, caffè, pasticceria	3,31	29,14	7,98	6,64
ND N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,83	16,12	4,41	3,67
ND N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,84	16,16	4,44	3,68
ND N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,43	29,67	20,33	6,76
ND N28 - Ipermercati di generi misti	4,10	35,97	9,89	8,20
ND N29 - Banchi di mercato genere alimentari	12,36	108,83	14,70	13,65
ND N30 - Discoteche, night club	2,87	25,20	3,45	3,20